



*La più bella poesia del mondo  
è una poesia d'amore*

*ARTURO SCHWARZ*

*Maria Capellini*

*Mauro zo Maraschin*



*(...)La poesia e l'arte avranno sempre una predilezione per tutto ciò che trasfigura l'uomo in questa ingiunzione disperata, irriducibile, che di tanto in tanto, come una sfida derisoria, egli rivolge alla vita (...) Forse all'uomo è dato agire sulla sensibilità degli altri uomini per modellarla ed ampliarla solo a condizione che egli si offra in olocausto a tutte le forze disseminate nell'anima del suo tempo, le quali in generale si attraggono solo nel tentativo di escludersi a vicenda. In questo senso l'uomo è, è sempre stato, e per un misterioso decreto di tali forze, deve essere la loro vittima e insieme il loro dispensatore. Tale è la sorte riservata a un certo amore della libertà umana che, chiamato ad accrescere anche in infime proporzioni lo spazio di ricettività di tutti, attira su un solo individuo tutte le conseguenze funeste dell'intemperanza. Se la libertà acconsente a sfiorare fuggevolmente la terra, è solo in omaggio a coloro che per averla amata alla follia non hanno saputo vivere, o hanno vissuto male (...)*

*Andrè Breton - Arcano 17*

**Tutte le poesie di Arturo Schwarz che compaiono in questo catalogo sono inedite, a parte “*il profumo*”, “*sei la profondità*”, “*Linda*”, “*mentre dorme*” che compaiono in “*Mattino dolce interminabile è il suo corpo*” edito da Campi Magnetici Edizioni che si ringrazia per la cortese collaborazione.**

# **Indice**

<b>Presentazione</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Opere</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Arturo Schwarz</b>	<b>pag. 34</b>
<b>Maria Capellini</b>	<b>pag. 36</b>
<b>Mauro zo Maraschin</b>	<b>pag. 38</b>

## **Presentazione**

**Nel presentare questa mostra organizzata da Soffoco in collaborazione con lo Studio d'Arte "Via Tommaseo 32" ritengo opportuno delineare il filo sottile ma molto robusto che unisce opere molto diverse come le poesie di Arturo Schwarz e le opere visive di Mauro Maraschin e Maria Capellini.**

**Partiamo dalle poesie di Schwarz, sottolineando che si tratta di poesie d'amore dedicate all'amatissima moglie Linda, che diventa la donna dei surrealisti, creatura magica e salvifica, capace di donare all'uomo la gioia di vivere e la comunione con la Natura. Una donna che è insieme Creatura e Creatrice, microcosmo e macrocosmo e che accompagna l'uomo tra i misteri dell'universo. Misteri dell'universo disvelati in parte dal poeta latino Lucrezio, nel suo meraviglioso poema "De rerum natura", a cui Schwarz dedica una significativa poesia.**

**Anche la donna rappresentata nelle opere di Mauro Maraschin è una creatura arcaica e potente.**

**Spesso è rivolta di spalle e sembra iniziare l'esplorazione di mondi affascinanti, in parte minacciosi, in parte rischiarati dalla sua presenza quasi mistica.**

**Altre volte è perfettamente immersa in una natura mirabile e fiabesca, anzi, forse è lei stessa la Madre Natura, la Dea Madre che si venerava in tempi di saggezza antica.**

**Anche nelle opere di Maraschin, quindi, il maschile si rivolge al femminile aspirando alla sublime sapienza dell'androgino, gli arbitrari confini tra creatore e creatura si annullano.**

**È una "Natura naturans", per usare il termine spinoziano, si trova anche nelle incisioni di Maria Capellini, dove le creature sembrano lentamente emergere da forme ispirate agli alberi, dalle ossa degli animali e dalle entità che lei evoca nei suoi dipinti.**

**In essi Maria lascia che il colore si fonda all'accenno di una forma senza del tutto evocarla.**

**Qui sta il principio dove il magma della creazione pullula prima ancora di forgiarsi e la ricerca continua di una fase mai nata, come se fossimo in prossimità di una soluzione che non avviene.**

**In un certo senso Maria esplora come l'arcana creatura delle immagini di Maraschin, seguendo il principio fondamentale che era scritto sul tempio di Apollo a Delfi e che è stato fatto proprio dai surrealisti: "Gnothi seautòn", "Conosci te stesso".**

**Un principio che l'uomo moderno ha colpevolmente dimenticato, finendo per ridurre la donna ad un oggetto esteticamente gradevole da ostentare e la Natura ad una risorsa materiale da sfruttare.**

**Le opere di questi tre artisti, invece, ci ricordano quanto importante sarebbe per salvare la nostra umanità smarrita recuperare la magia di queste due entità.**

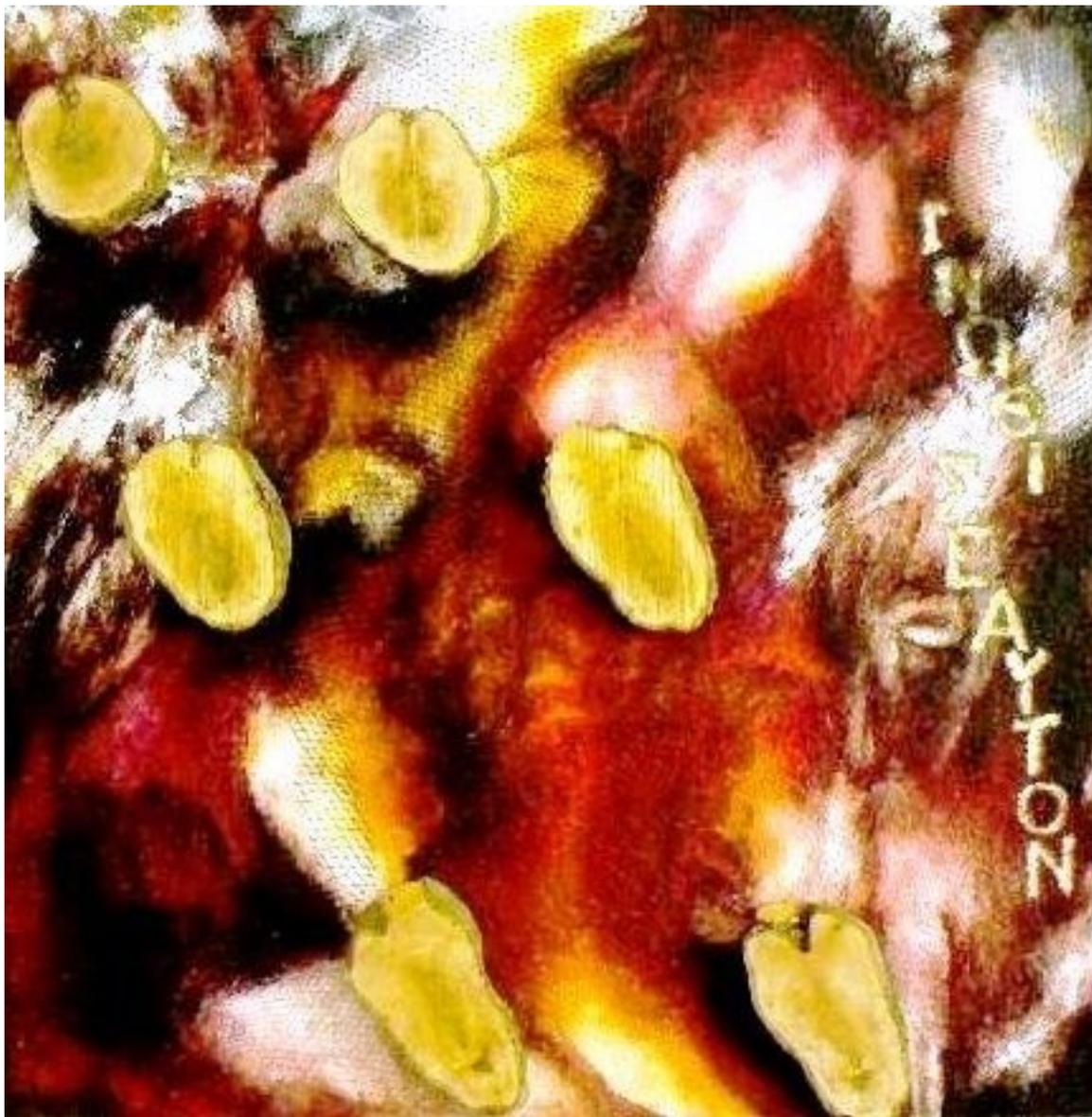
*(Martina Feola)*

**piedi nudi ...**

**piedi nudi l'aurora boreale  
dorme nei suoi occhi  
e incanta i miei sogni**

**niente è come prima  
tutto è sempre nuovo  
come il nostro vivere  
la fine di una dualità**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Profondo rosso”*

**Autore:** *Maria Capellini*

**Dimensioni:** *80X80 cm*

**Tecnica:** *sabbia, olio e pezzi di ulivo su tavola*

# **L'oceano**

**L'oceano non è più profondo  
dell'amore che abita in me**

**né il cielo essere più alto  
o il fuoco bruciare più caldo**

**la libertà si è fatta gioia  
se la prendo tra le mie braccia**

**il sempre è ancora al di qua  
del tempo della nostra unione**

**ignoravo quanta tenerezza  
è insita nel solo pensarla**

**ho capito che la devozione  
sta solamente nel suo sguardo**

**con lei il sogno è la realtà  
più rara dell'acqua sulla luna**

**non saprà mai quanto io l'amo  
neppure lei può immaginarlo**

**né io sapere che la vita  
mi riservava un miracolo**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Profondo blu”*

**Autore:** *Maria Capellini*

**Dimensioni:** *80X80 cm*

**Tecnica:** *sabbia e olio su tavola*

**Maktub \***

**non troppo tempo fa se passeggiavo  
nei pressi d'un fornaio si alzava  
il profumo di caldo pane fresco  
tornavo col pensiero all'infanzia**

**la mia infanzia è sempre con me  
la ritrovo nell'essere che amo  
nel suo profumo d'aria leggera  
nel suo spirito di ribellione**

**amiamo la saggezza dell'asino  
era scritto l'asinello d'Egitto  
è nato per l'asinella di Lodi**

*(Arturo Schwarz)*

*\* Maktub: in arabo letteralmente "era scritto", era destino*



**Titolo:** *“Rete sofferta”*  
**Autore:** *Maria Capellini*  
**Dimensioni:** *140X180 cm*  
**Tecnica:** *acrilico su iuta*

**rileggendo Lucrezio**

**caro Tito Lucrezio Caro  
tra i primi hai cantato la libertà  
hai scacciato la paura della morte  
e il timore degli dei  
nel tuo *de rerum natura*  
gli atomi d'una vitalità abbagliante  
si ricompongono e si accoppiano  
senza fine per creare nuovi mondi  
così siamo nati anche noi  
e con noi l'amore**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“In rete”*

**Autore:** *Maria Capellini*

**Dimensioni:** *140X180 cm*

**Tecnica:** *sabbia, plastica, olio su iuta*

*deus sive natura*

**dio e cioè la natura  
è quanto rivela Spinoza**

**Linda e cioè la bellezza  
m'ha fatto scoprire la vita**

**lei è il mio orizzonte  
è la natura ritrovata**

**io sono lei e lei è me  
siamo natura naturante**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Tronco d’ulivo”*  
**Autore:** *Maria Capellini*  
**Dimensioni:** *50X70 cm*  
**Tecnica:** *acquaforte*

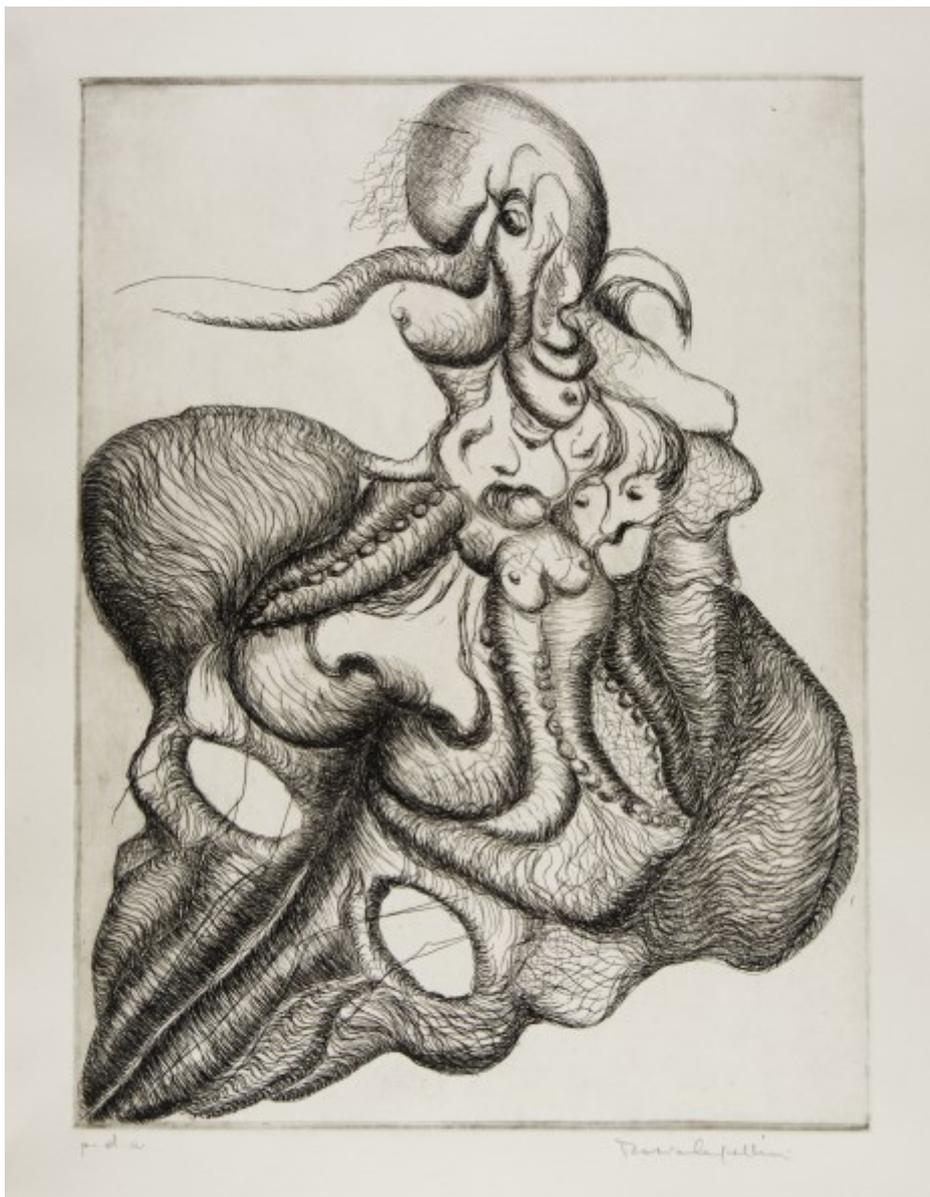


**Titolo: “Bacino”**

**Autore: Maria Capellini**

**Dimensioni: 50X70 cm**

**Tecnica: acquaforte**



**Titolo: “Osso”**

**Autore: *Maria Capellini***

**Dimensioni: 70X50 cm**

**Tecnica: *acquaforte***

# Lo so bene

**ovunque gli innamorati  
hanno da sempre mormorato  
queste parole all'amata**

*ti adoro  
sono pazzo di te  
non posso vivere senza te  
sei la mia unica ragione d'esistere*

**cosa fare per trasformare  
questi che sono solo suoni**

**nella carne dell'esistere  
nel sangue di una verità  
quotidiana mai contraddetta**

**non è la bocca che pronuncia  
queste parole di passione  
è il corpo mai sazio di te**

**il mio essere ti canta  
e il mio cuore ti parla  
impazienti come mai prima  
di raggiungerti nell'unione  
che ci lega ora e sempre**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo: “Acqualuna”**

**Autore: Mauro zo Maraschin**

**Tecnica: *mista su base fotografica***

## **La linea di luce**

**nostro amore è conoscenza  
disordine fecondo per vivere  
nella chiara e lucida certezza  
d'un sogno diventato tangibile**

**vorrei darti la stessa sicurezza  
che mi hai donato senza saperlo  
farti trovare l'identica strada  
smarrita prima del nostro incontro**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Ebamel”*

**Autore:** *Mauro zo Maraschin*

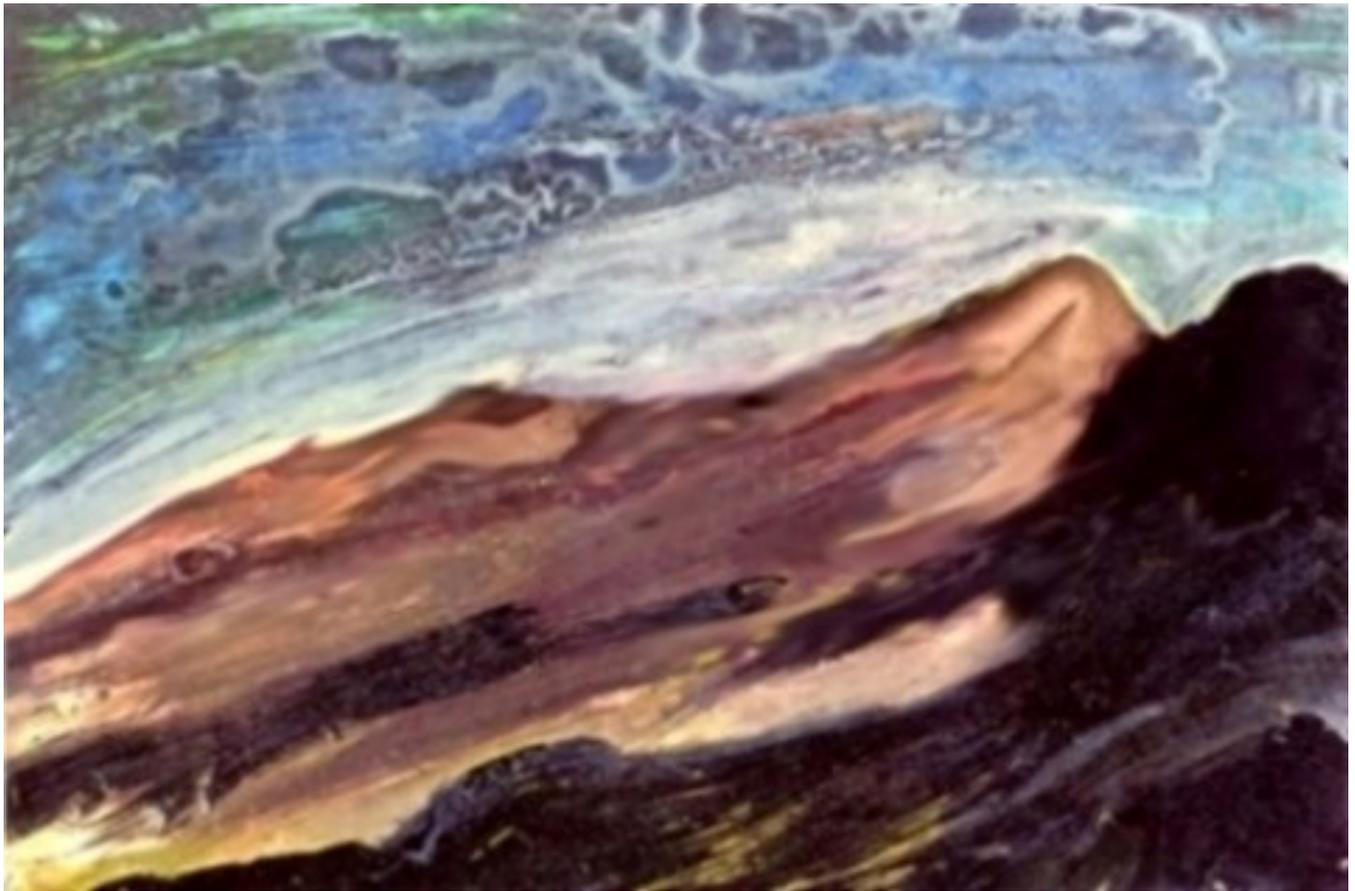
**Tecnica:** *mista su base fotografica*

**La più bella poesia del mondo**

**le dita incantate del sogno  
aprono le porte alla luce  
della realtà d'un altro cielo  
che è diventata quotidiana**

**la poesia d'un corpo nudo  
solare e lunare assieme  
dolce canto chiaro dell'amore  
che ha cambiato le nostre vite**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Il fiume”*

**Autore:** *Mauro zo Maraschin*

**Tecnica:** *mista su base fotografica*

**L'unica vita che ho**

**il mio amore per lei  
è la mia libertà**

**il vivere ha il peso  
dell'aria che respiro**

**l'essere è necessità  
di guardarla per sempre**

**la sua anima in me  
è il cuore del corpo**

**vedo il fondo del giorno  
*suoi occhi mi guardano***

**mi fermo illuminato  
la vita ricomincia**

**la sua mano aperta  
ora mi accompagna**

**verso la terra dei sogni  
dove la morte non è**

**voglio dare solo a lei  
l'unica vita che ho**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Nello specchio”*

**Autore:** *Mauro zo Maraschin*

**Tecnica:** *mista su base fotografica*

## **Mentre dorme**

**nudo nel mio letto  
come pesce nel mare  
ascolto il suo respiro  
seguo il suo sogno  
penso ai suoi occhi  
vivo il suo sorriso  
stringo la sua mano**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Catalessi”*

**Autore:** *Mauro zo Maraschin*

**Tecnica:** *mista su base fotografica*

# Linda

scivolano sulla mia bocca le sue labbra  
e un sole che non conosce eclissi divampa  
ritroviamo la nostra saggezza ancestrale  
*la memoria è rinata quando ci siamo baciati*

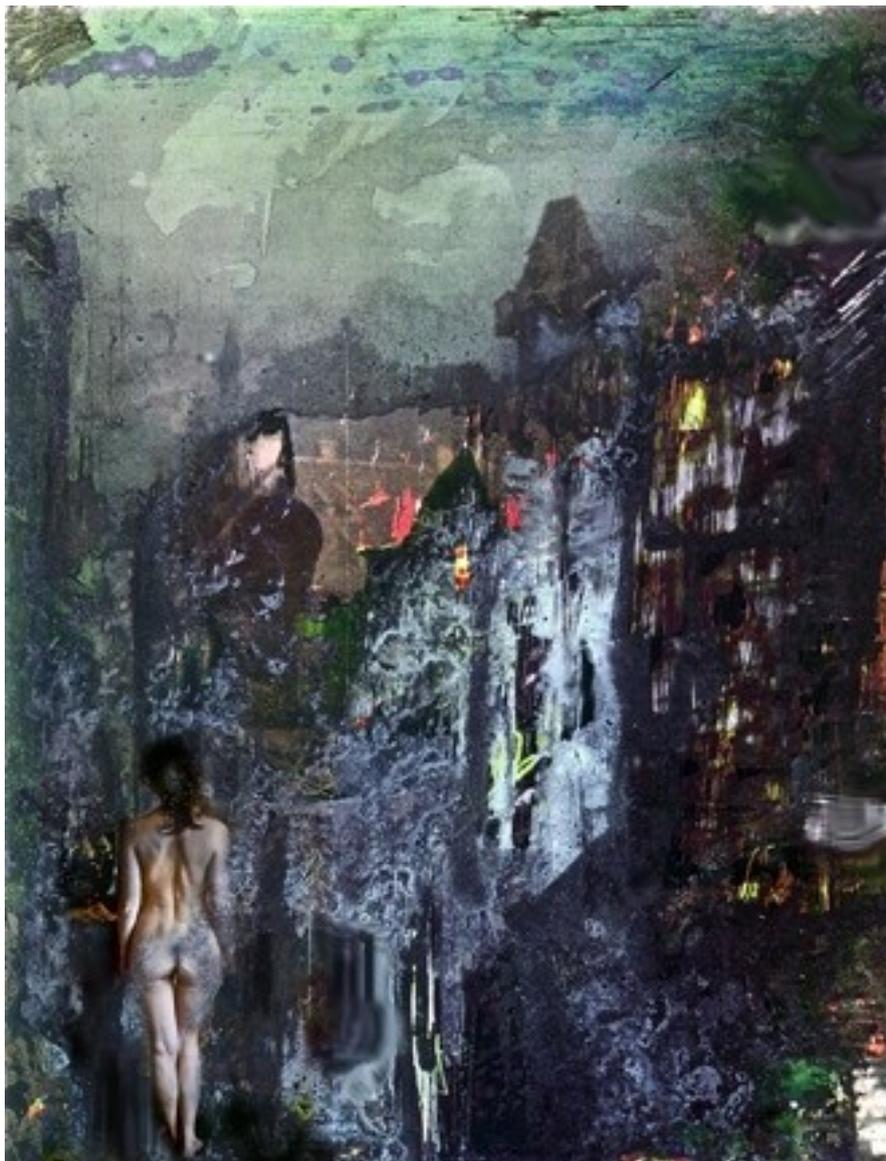
errano le mie mani sul suo corpo di latte  
e la luna non è mai stata tanto luminosa  
i nostri esseri mai così lievi e felici  
*la mia donna è abbagliante vedo solo lei*

i nostri sguardi diventano pensieri ardenti  
e tutte le stelle dell'universo esultano  
il mare diventa tutto cielo solo per noi  
*i tuoi occhi dove dormiamo tutti e due*

la sua bellezza è l'avvenire dei domani  
ed è più dolce di tutte le terre promesse  
non più da conquistare ma già nostre e per  
sempre  
*nessuno mi può conoscere come tu mi conosci*

la nostra passione è la natura di Spinoza  
è la rivoluzione ininterrotta di Trotsky  
è l'amore folle di André Breton per Elisa

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“La decima eclisse”*  
**Autore:** *Mauro zo Maraschin*  
**Tecnica:** *mista su base fotografica*

## **il profumo...**

**il profumo del giorno all'alba  
quello del prato a primavera  
d'un sentiero di alta montagna  
li ritrovo sulla sua bocca**

**la bellezza d'un gatto che dorme  
dell'asino dall'occhio amico  
del gufo che ammalia la notte  
sono l'armonia dei suoi gesti**

**il suono delle sfere celesti  
d'un arcobaleno senza fine  
o quello d'un ruscello nel cielo  
sono l'anima dei suoi silenzi**

**ma se cerco parole d'amore  
per dirle che ora sono altro  
per la grazia del suo essere  
mi smarrisco nel vocabolario**

**solo nel mio sguardo troverà  
l'emozione sempre attuale  
che diventa pane quotidiano  
della mia vita rinnovata**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Mare d'erba”*

**Autore:** *Mauro zo Maraschin*

**Tecnica:** *mista su base fotografica*

## **sei la profondità**

**sei la profondità incantata d'un cielo estivo  
io l'orsa maggiore nel tuo drappo stellato**

**sei lo stupore del sole fonte leggera della vita  
io la luna che ti gira instancabilmente attorno**

**sei la folgorazione d'un oceano di bellezza  
sconvolgente  
io l'onda che mai si stanca di carezzare la  
spiaggia dorata**

**sei il terzo pianeta del sistema solare in ordine di  
distanza dal sole  
io l'aria che ti sostiene e ti avvolge  
amorevolmente per sempre**

**sei un fresco ruscello perso nel bosco della vita  
sono la riva incantata della tua voce silenziosa  
sei tutte le eleganti lettere dell'alfabeto ebraico  
se scrivo *ehad* (unità) e *ahavah* (amore) ricordo  
13 il valore numerico di *ehad* e di *ahavah*  
amore significa unità anche per il cabbalista**

*(Arturo Schwarz)*



**Titolo:** *“Sarai tu ovunque spazi”*  
**Autore:** *Mauro zo Maraschin*  
**Tecnica:** *mista su base fotografica*

## **Arturo Schwarz**

**Nato in una famiglia di origine ebraica, da padre tedesco e madre italiana, visse in Egitto fino al 1949, quando ne fu espulso per la sua presunta attività sionistica.**

**Si trasferì allora in Italia, stabilendosi a Milano.**

**Ha scritto numerosi libri e saggi sulla kabbalah, sul tantrismo, sull'alchimia, sull'arte preistorica e tribale, sull'arte e la filosofia dell'Asia e sull'anarchia.**

**È un importante collezionista d'arte.**

**In particolare ha posseduto numerose opere di Marcel Duchamp, André Breton, Man Ray, Jean Arp e di altri, soprattutto dadaisti e surrealisti.**

**È stato il primo, in un suo libro su Man Ray, a rivelarne il vero nome.**

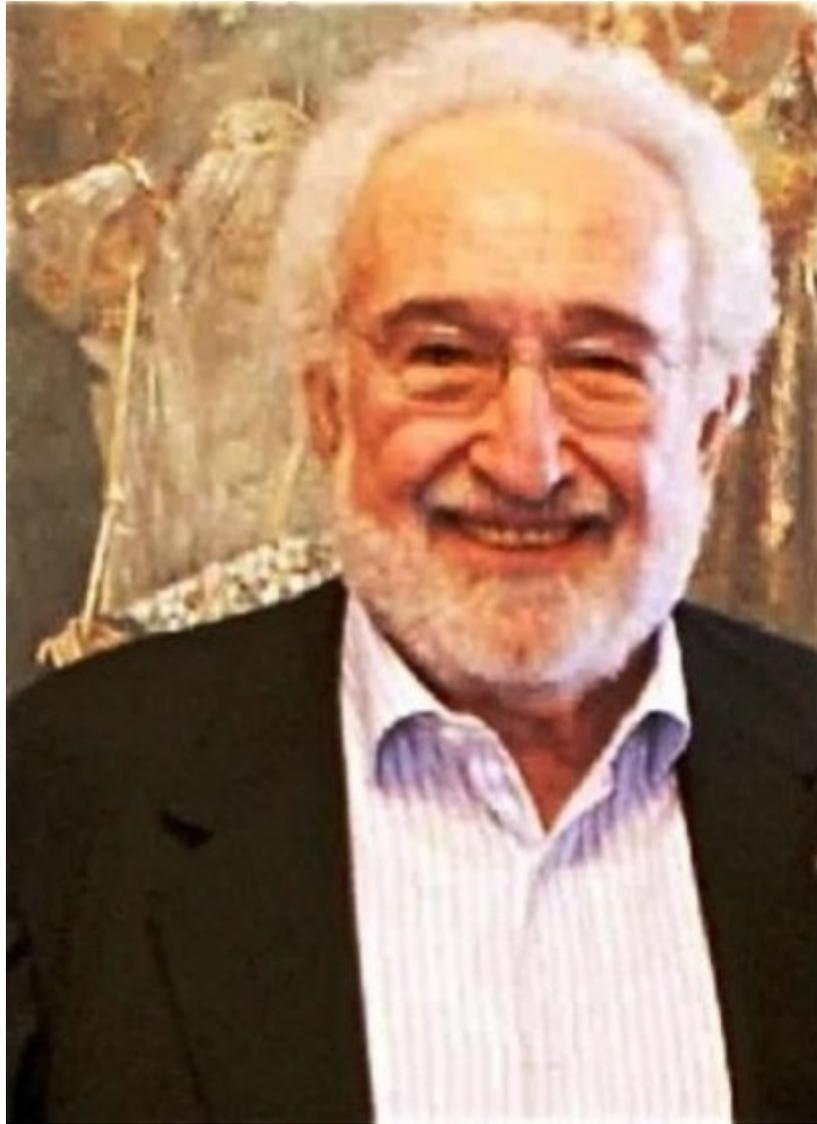
**È membro della board of governors dell'Università di Tel Aviv, della Bodalerle Academy of Art and Design di Gerusalemme e del Tel Aviv Museum of Art, è membro fondatore e honorary yellow dell'Israel Museum di Gerusalemme e del Tel Aviv Museum of Art, oltre ad essere membro fondatore della Università Ben Gurion del Negev.**

**Dal 1954 nella sua libreria milanese, trasformata nel 1961 in galleria e rimasta attiva fino al 1975, ha presentato gli esponenti più significativi delle avanguardie storiche (in particolare dadaisti e surrealisti) e del secondo dopoguerra.**

**Nel 1996 gli è stata conferita dall'Università di Tel Aviv la Laurea Honoris Causa di Doctor Philosophiae per la sua attività culturale. Nello stesso anno gli è stato attribuito il Premio Frascati per la sua attività nel campo della poesia.**

**Ha donato parte della sua collezione di opere d'arte ai musei di Tel Aviv e Gerusalemme e alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma.**

**Il 6 marzo 1998 gli è stato conferito il Diploma di Prima Classe con Medaglia d'oro ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte dal Presidente della Repubblica Italiana Oscar Luigi Scalfaro, su segnalazione del ministro Walter Veltroni. Nello stesso anno ha donato una sua collezione di 700 opere d'arte all'Israel Museum di Gerusalemme.**



## **Maria Capellini**

**Diplomatasi all'Accademia di Belle Arti di Carrara, con la specializzazione in pittura, nel corso degli anni ha partecipato a numerose mostre collettive e alle fiere d'arte di Reggio Emilia, Carrara, Piacenza e Forte dei Marmi.**

**Nel 2011 ha collaborato all'evento "*Cento artisti per Emergency*" organizzato da Gianantonio Zago a Londra e alla mostra "*MateriArt*" organizzata dalla galleria *Artcaffe London* all'interno del Convegno Nazionale sulla sicurezza nel "*Sistema rifiuti*" che ha avuto luogo alla facoltà di Matematica e Fisica dell'Università di Pisa il 15 e 16 giugno 2011.**

**Nello stesso anno è stata segnalata nel concorso "*Dumping Art dalla discarica al riciclo: arte e tutela dell'ambiente*" organizzato dall'*Artelier* di Genova.**

**A seguito del terribile alluvione dell'ottobre 2011, ha partecipato alla manifestazione artistica "*Un arcobaleno per Vernazza*" svoltosi nel gennaio 2012 a Vernazza (5 Terre) trasformando in dipinti le porte dei fondi devastati dall'alluvione.**

**Entrata a far parte del movimento artistico Discaricarts ha partecipato nel 2012 alla mostra "*Pensieri perduti di cose distratte*" al Palazzo Ducale di Genova e alla mostra "*aMarcord*" al *Museo del riciclo* del porto antico di Genova.**

**Nel maggio 2012 ha partecipato alla mostra "*5 Terre ritrovate*" al *Galata Museo del Mare* di Genova e nel giugno 2012 è stata selezionata per l'evento "*i 7 peccati capitali*", organizzato dalla galleria *Artcaffe London* a Marina di Pisa.**

**In collaborazione con lo studio "*MeS3*" di Livorno e lo studio d'Arte "*Via Tommaso 32*" di La Spezia, ha inoltre partecipato alla collettiva "*TI 11852 La Spezia-Livorno, andata e ritorno*" che si è svolta in contemporanea nelle due città ed è stata selezionata per il concorso "*Cibarsi d'Arte per non mangiare rifiuti*" organizzato dall'associazione *Salerno in arte*.**

**Nel 2013 ha partecipato alla collettiva "*Naturalmente*" organizzata all'interno dell'evento "*Chiarissima*" a Chiari (Brescia) e all'iniziativa artistica "*Pittori per la musica-musicisti per la pittura*" organizzata dalla galleria "*Il Gabbiano*" a La Spezia per sostenere i lavori di restauro del Conservatorio della città.**



## **Mauro zo Maraschin**

**Collaboratore in qualità di coordinatore eventi al Festival Internazionale della Poesia di Genova,**

**Nel 2002 è direttore editoriale del n° 0 di NUDAPOESIA (direttore responsabile Sergio Talenti, comitato editoriale: Claudio Pozzani, Antonio Bertoli, Antonello Cassan) a cui collaborano Alejandro Jodorowsky, Laurence Ferlinghetti, Otto Ganz ed David Giannoni.**

**Organizza e partecipa al “bombardamento poetico” per il Manifesto di Genova della Rivoluzione Poetica.**

**Nel 2007 è selezionato tra i 40 migliori poeti liguri per “Il Passaggio di Enea” a cura di Claudio Pozzani e Massimo Marasso.**

**In collaborazione Claudio Pozzani, Paolo Podestà e Lino Canizzaro è curatore della “Ricostruzione Poetica dell’Universo” nell’ambito della quale dall’11 al 23 giugno organizza nella Loggia di Banchi a Genova la mostra “La Discarica delle Nuvole” con la regia dell’arch. Bruna Solinas. Alla mostra partecipano le poesie scritte da André Verdet per le foto elaborate da Gianna Ciao. Letture poetiche di Arturo Schwarz.**

**Il 13 giugno 2008 per il Festival Internazionale della Poesia organizza letture di poesie di Emanuele Scivolone, Alessandro Romano, Arturo Schwarz, Martina Feola, Julien Gracq e Mauro zo Maraschin nell’ambito delle rassegne “La notte di Julien Gracq fine inedita di uno dei più grandi scrittori del novecento”.**

**Presso il Museo Navale di Genova Pegli organizza e partecipa alla performance collettiva del gruppo Discaricart “Um mare d’oggetti senza tempo”.**

**Dal 26 al 28 Marzo 2010 al Palazzo Ducale di Genova partecipa alla collettiva “Parole di terra inchiostro di cielo” organizzata dal Circolo dei Viaggiatori nel Tempo 1985-2010, 25 anni di avventure culturali.**

**In collaborazione con Martina Feola inaugura l’associazione SOFFOCO ([www.soffoco.org](http://www.soffoco.org)).**

**Nel 2012 nell’ambito del XVII° Festival Internazionale della Poesia di Genova organizza i concorsi “Sogniamo il futuro” in collaborazione con l’UNICEF di Genova e “Voce per poeti differenziati” organizzato da “RieEvoluzione Poetica SOFFOCO”.**



Questo catalogo curato dall'Associazione RiEvoluzione Poetica SOFFOCO ([www.soffoco.org](http://www.soffoco.org))  
è stato stampato in occasione della mostra *"la più bella poesia del mondo è una poesia d'amore"*  
per conto dello studio d'arte *"Via Tommaseo 32" La Spezia*  
Ottobre 2013

Di questo volume sono stati stampati 50 esemplari numerati

Copia n. ....





